



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
 UFFICIO VI - AMBITO TERRITORIALE DI TREVISO
 Via Cal di Breda 116 edificio 4 - 31100 Treviso

Ai Dirigenti Scolastici
 degli Istituti statali
 di ogni ordine e grado

Ai Referenti CTI

Ai docenti Referenti per l'inclusione

LORO SEDI

Oggetto: **Applicazione dell'Accordo di programma 2016. Risultati del monitoraggio.**

Nell'anno scolastico 2016/2017 il CTS di Treviso, in collaborazione con l'Ufficio Ambito VI di Treviso – Ufficio Interventi Educativi e gli operatori dell'ULSS, ha realizzato un'attività di monitoraggio dell'applicazione dell'Accordo di Programma stipulato nel 2016, come previsto dallo stesso.

Sono stati raccolti dei dati quantitativi per verificare la correlazione tra le segnalazioni presentate e i verbali di accertamento rilasciati e il rispetto dei tempi stabiliti; dei dati qualitativi per rilevare le percezioni dei docenti sul funzionamento del GLHO.

Si invitano le SS.LL. a partecipare ad un incontro di presentazione e di discussione dei risultati, dalle ore **16.30 alle 18.30**, così articolato nelle diverse aree della provincia:

| Data | Sede | Relatore |
|----------------|--|---|
| 12 aprile 2018 | IC "F. Grava" di Conegliano | Renato Tomasella Desi Amodeo (AULSS 2) |
| 16 aprile 2018 | ISISS "F. Besta" di Treviso Borgo Cavour 33 | Vanna Sandre Manuela Colombari (AULSS 2) |
| 23 aprile 2018 | ISIS "C. Rosselli" di Castelfranco | Renato Tomasella Delia Agnolazza (AULSS 2) |

Confidando in un'attiva partecipazione si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE
 Barbara Sardella

VS/vs



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
UFFICIO VI - AMBITO TERRITORIALE DI TREVISO
Via Cal di Breda 116 edificio 4 - 31100 Treviso

Monitoraggio dell'Accordo di Programma

Aspetto indagato: "Funzionamento del GLHO."

Rapporto sui risultati dei focus-group.

Nel monitoraggio dell'applicazione dell'Accordo di Programma un aspetto preso in considerazione è stato il funzionamento del GLHO.

L'indagine, di tipo qualitativo e realizzata con la metodologia del focus group, ha visto la partecipazione di n. 21 Istituti Comprensivi e n. 4 Istituti Superiori. Ai focus erano presenti complessivamente n. 171 docenti (16 della Scuola dell'Infanzia, n. 85 della Scuola Primaria, n. 39 della Scuola Secondaria di primo grado, 31 della Scuola Secondaria di Secondo grado). I focus, quindi, data la presenza di soli docenti, esprimono il punto di vista di questa componente.

Le domande-guida a cui hanno risposto i partecipanti ai focus sono sostanzialmente tre:

1. Gli operatori presenti agli incontri del GLHO conoscono il bambino/ragazzo e condividono una descrizione della sua situazione?
2. Gli obiettivi del PDF vengono esplicitati e condivisi con la partecipazione di tutti i componenti del GLHO?
3. C'è stata una partecipazione attiva di tutti i componenti del GLHO nell'elaborare le strategie di intervento?

Risultati domanda 1

Le risposte alla prima domanda testimoniano una percezione dei docenti orientata verso una conoscenza limitata del bambino/ragazzo da parte degli operatori. In particolare, si segnalano situazioni poco aggiornate, poche rivalutazioni nel tempo, una conoscenza parziale e limitata ad alcuni contesti. Appare più volte citata la delega all'insegnante di sostegno e una presa in carico limitata da parte dei docenti curricolari. La percezione non appare uniforme in tutte le situazioni e sembra dipendere da fattori contestuali relativi alle persone presenti e alla gravità del disturbo. Vi è una conoscenza più approfondita quando il funzionamento del soggetto è particolarmente compromesso.

Intervento domanda 1

In quest'ambito sarebbe importante:

1. condividere il livello di conoscenza raggiungibile da parte delle diverse componenti del GLHO in base alle risorse disponibili, alla tipologia di disturbo in relazione all'età, ai tipi di interventi possibili e al contesto in cui è possibile fare l'osservazione;
2. analizzare e condividere le soluzioni adottate nei momenti di criticità (instabilità del personale) o in presenza di cambiamenti improvvisi;
3. chiarire le modalità di coinvolgimento dei docenti, in particolare a livello di team docenti o di consigli di classe. Fornire un supporto a livello d'Istituto e di area in presenza di insegnanti di sostegno di nuova nomina.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
UFFICIO VI - AMBITO TERRITORIALE DI TREVISO
Via Cal di Breda 116 edificio 4 - 31100 Treviso

Risultati domanda 2

La maggior parte dei docenti presenti esprimono una percezione negativa rispetto alla condivisione degli obiettivi da parte di tutti i componenti del GLHO. Nell'ambito degli incontri del GLHO in molte situazioni vengono esplicitati dal docente di sostegno o dagli operatori dei Servizi, ma manca una reale condivisione. I tempi a disposizione limitano molto il confronto e ogni parte tende ad agire separatamente. Infine, ci sono delle situazioni particolari riguardanti le famiglie che rendono difficile concordare obiettivi con questa componente.

Intervento domanda 1

1. Sperimentare modalità di azione (Esempio: formazione) che rendano possibile il confronto e la condivisione all'interno dei tempi disponibili.
2. Curare l'organizzazione e la conduzione del GLHO per sfruttare al meglio il tempo disponibile.
3. Accrescere l'azione di mediazione possibile in presenza di famiglie in difficoltà.

Risultati domanda 3

I docenti segnalano che a proporre strategie è soprattutto la componente scolastica, in particolare qualche docente e/o il docente di sostegno. I suggerimenti forniti dagli operatori dei Servizi vengono percepiti come molto limitati. Ci sono delle professionalità che danno un maggiore contributo come le logopediste e le psicomotriciste, mentre altre sono più interessate a raccogliere informazioni che ad esprimere il proprio contributo. A volte l'incontro del GLHO è più centrato sulla descrizione delle difficoltà invece che sugli interventi possibili. Anche in questo caso, tuttavia, i docenti dichiarano che dipende dalla situazione che si viene a creare e dalle persone che partecipano, senza possibilità di generalizzazioni.

Intervento domanda 3

4. Ideare modalità di sistema a supporto dei GLHO di approfondimento e condivisione delle strategie di coprogettazione degli interventi tra servizi e scuola.
5. Curare il ruolo del conduttore affinché ponga l'attenzione sulle potenzialità dell'alunno e non sulle difficoltà e guidi l'esplicitazione e la condivisione degli obiettivi importanti per l'alunno e delle conseguenti strategie.